
Solidarietà: Roma, stasera un concerto per sensibilizzare sul dramma che affligge l'Afghanistan e, in particolare, le donne e le ragazze

L'Universities Network for Children in Armed Conflict (Unetchac) in collaborazione con l'Istituto di studi politici "S. Pio V" e il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma organizza stasera a Roma, alle ore 19, nella Sala accademica del Conservatorio "Santa Cecilia" (Via dei Greci 18, Roma), il concerto "UNited. A Voice for Afghan Women and Girls", un evento di sensibilizzazione e riflessione sul dramma che attualmente affligge l'Afghanistan e, in particolare, le donne e le ragazze afgane. Il concerto è promosso con il supporto del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale italiano (Maeci). Diversi artisti italiani si uniscono nella storica location del Conservatorio per infondere speranza: nell'unanime difesa dei diritti umani, la loro voce è un appello corale per la pace. Saliranno sul palco anche alcuni degli studenti afgani che hanno seguito l'International Autumn School 2021, primo corso di formazione e approfondimento dedicato alla protezione dei bambini in conflitto armato, promossa dall'Universities Network for Children in Armed Conflict e dall'Istituto di studi politici San Pio V con il supporto del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. "Tale concerto - si legge in una nota - vuole essere la prima azione che l'Universities Network intende promuovere per il sostegno delle donne afgane che, costrette a lasciare il loro Paese, si trovano ora nella condizione di 'costruire' una nuova dimensione privata e professionale all'interno di realtà sociali diverse rispetto alla loro comunità di origine". Presenta Clara Iatosti, giornalista di Tv2000. Intervengono i musicisti Ambrogio Sparagna, Grazia Di Michele, Sergio Iovino, Cpm Music Institute, Sirat Aziz Ullah, The Shalalalas, Eugenio Bennato, Pietra Montecorvino, Dipartimento Jazz del Conservatorio "Santa Cecilia" e gli attori Monica Guerritore, Edoardo Gero, Lino Guanciale. Le letture degli attori sono un'interpretazione artistica, un messaggio o una riflessione dedicata all'Afghanistan.

Gigliola Alfaro